



Roma,

COMUNICATO UFFICIALE N°172
COPPA ITALIA DILETTANTI 2012/2013

Protocollo:

FASE NAZIONALE

Si da atto che, a conclusione delle rispettive fasi regionali, vengono ammesse alla fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti 2012/2013 le seguenti Società:

ABRUZZO:	CASALINCONTRADA 2002 di Casalincontrada (CH)
BASILICATA:	POL. VIGGIANO di Viggiano (PZ)
CALABRIA:	ROCCELLA di Roccella Ionica (RC)
CAMPANIA:	VINCENTE CAMPANIA
EMILIA R.:	ROLO di Rolo (RE)
FRIULI V.G.:	SAN DANIELE di San Daniele del Friuli (UD)
LAZIO:	COLLEFERRO di Colleferro (RM)
LIGURIA:	FEZZANESE di Fezzano Portovenere (SP)
LOMBARDIA:	INVERUNO di Inveruno (MI)
MARCHE:	FERMANA di Fermo (FM)
MOLISE:	TURRIS SANTA CROCE di S.Croce di Magliano (CB)
PIEMONTE V.A.:	PRO SETTIMO E EUREKA di Settimo Torinese (TO)
PUGLIA:	AUDACE CERIGNOLA di Cerignola (FG)
SARDEGNA:	MURAVERA di Muravera (CA)
SICILIA:	TIGER di Brolo (ME)
TOSCANA:	SAN DONATO TAVERNELLE di Tavernelle Val di Pesa (FI)
C.P.A. TRENTO:	COMANO TERME FIAVE' di Comano Terme (TN)
UMBRIA:	VIS TORGIANESE 1928 di Torgiano (PG)
VENETO:	UNION RIPA LA FENADORA di Seren del Grappa (BL)

In linea con le determinazioni a suo tempo assunte dal Consiglio Direttivo della L.N.D., e nel rispetto dell'art. 5 del Regolamento della Coppa Italia Dilettanti pubblicato dalla L.N.D. sul C.U. N. 4 del 1° luglio 2012, le squadre predette vengono suddivise in otto raggruppamenti così costituiti:

n° 3 da 3 squadre ciascuno (triangolari)

n° 5 da 2 squadre ciascuno (gare di andata e ritorno)

Le relative composizioni, come dal richiamato C.U. N. 4, pubblicato dalla L.N.D. il 1° luglio 2012, vengono stabilite nel modo seguente:

- Girone A: FEZZANESE – INVERUNO - PRO SETTIMO E EUREKA (triangolare)
- Girone B: COMANO TERME FIAVE' – SAN DANIELE – UNION RIPA LA FENADORA (triangolare)
- Girone C: ROLO – SAN DONATO TAVERNELLE (andata e ritorno)
- Girone D: FERMANA – VIS TORGIANESE 1928 (andata e ritorno)
- Girone E: COLLEFERRO – MURAVERA (andata e ritorno)
- Girone F: CASALINCONTRADA - TURRIS SANTA CROCE (andata e ritorno)
- Girone G: AUDACE CERIGNOLA – POL. VIGGIANO – VINCENTE CAMPANIA (triangolare)
- Girone H: ROCCELLA - TIGER (andata e ritorno)

F.I.G.C. - Lega Nazionale Dilettanti

Piazzale Flaminio, 9 - 00196 Roma

tel. +39 06 32822.1 - fax +39 06 32822.704

lnd@pec.it - info@postalnd.it - www.lnd.it

C.F. 08272960587 - CCIAA di Roma - R.E.A. 1296929

Il calendario della manifestazione è stabilito come segue:

20 febbraio 2013	1 ^a gara triangolari - ottavi andata
27 febbraio 2013	2 ^a gara triangolari – ottavi ritorno
6 marzo 2013	3 ^a gara triangolari
13 marzo 2013	quarti andata
20 marzo 2013	quarti ritorno
10 aprile 2013	semifinali andata
17 aprile 2013	semifinali ritorno
24 aprile 2013	finale

Ciò premesso si riporta di seguito il programma della prima fase; l'ordine di svolgimento è stato stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti:

mercoledì 20 febbraio 2013 ore 14.30

Girone A: PRO SETTIMO E EUREKA – FEZZANESE Campo Comunale “R. Valla” Settimo Torinese (TO)

Riposa: INVERUNO

Girone B: COMANO TERME FIAVE’ – UNION RIPA LA FENADORA Campo Ponte Arche (TN) - sintetico

Riposa: SAN DANIELE

Girone C: ROLO – SAN DONATO TAVERNELLE Campo Comunale B (principale) di Rolo (RE)

Girone D: FERMANA – VIS TORGIANESE 1928 Stadio “Recchioni” – Fermo (FM)

Girone E: COLLEFERRO – MURAVERA Campo “Andrea Caslini” – Colleferro (RM) - sintetico

Girone F: CASALINCONTRADA - TURRIS S.CROCE Campo Comunale di CasalINTRADA (CH) - sintetico

Girone G: POL. VIGGIANO – VINC. CAMPANIA Campo Comunale di Viggiano (PZ)

Riposa: AUDACE CERIGNOLA

Girone H: TIGER – ROCCELLA Campo Comunale di Brolo (ME) - sintetico

mercoledì 27 febbraio 2013 ore 14.30

Girone A: 2^a gara triangolare

Girone B: 2^a gara triangolare

Girone C: SAN DONATO TAVERNELLE - ROLO Stadio di San Donato in Poggio (FI)

Girone D: VIS TORGIANESE 1928 - FERMANA Campo Comunale “F.Braca” – Torgiano (PG)

Girone E: MURAVERA – COLLEFERRO Campo Comunale di Muravera (CA) - sintetico

Girone F: TURRIS S.CROCE - CASALINCONTRADA Campo “Ventimila” –Santa Croce di Magliano (CB) -sintetico

Girone G: 2^a gara triangolare

Girone H: ROCCELLA - TIGER Stadio Comunale di Roccella Ionica (RC) - sintetico

mercoledì 6 marzo 2013 ore 14.30

Girone A: 3^a gara triangolare

Girone B: 3^a gara triangolare

Girone G: 3^a gara triangolare

COMUNICAZIONI ALLE SOCIETA'

A) PARTECIPAZIONE CALCIATORI

Alle gare di Coppa Italia Dilettanti possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima.

Inoltre, come già reso noto con C.U. n° 4 della L.N.D. dell' 1.07.2012, si conferma che nelle gare dell'attività ufficiale organizzata direttamente dalla Lega Nazionale Dilettanti, che si svolgono in ambito nazionale, le Società hanno l'obbligo di impiegare – sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più partecipanti – almeno due calciatori così distinti in relazione alle seguenti fasce d'età:

1 nato dall'1.1.1994 in poi

1 nato dall'1.1.1995 in poi.

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano state già effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortunio dei calciatori delle fasce di età interessate.

L'inosservanza delle predette disposizioni, sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 17, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva.

B) SOSTITUZIONI CALCIATORI

Nel corso delle gare di Coppa Italia Dilettanti è consentita la sostituzione di tre calciatori secondo quanto previsto dall'art. 74, delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C..

C) DISCIPLINA SPORTIVA DELLA FASE NAZIONALE

Per la disciplina sportiva della fase finale della Coppa Italia Dilettanti, si rimanda alle disposizioni contenute nel C.U. N. 45/A della F.I.G.C., pubblicato il 22 agosto 2012.

D) EFFICACIA PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PRECEDENTEMENTE ADOTTATI

Le sanzioni dell'ammonizione inflitte dagli Organi Disciplinari della L.N.D. in relazione alle gare della fase nazionale non sono cumulabili con quelle precedentemente irrogate in occasione della precedente fase gestita dai Comitati.

Dovranno in ogni caso trovare esecuzione le sanzioni di squalifica o inibizione residue dalla fase precedente quella nazionale, nel rispetto delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 22, commi 3 e 6, del C.G.S..

E) ORARI E PROGRAMMAZIONE GARE

Gli orari delle gare sono quelli ufficiali stabiliti all'inizio della stagione dalla L.N.D., salvo variazioni stabilite dalla Segreteria della Lega stessa.

La L.N.D. può disporre d'ufficio lo spostamento ad altra data delle gare in programma, l'inversione di turni di calendario e la variazione del campo di gioco.

F) ARBITRI

Gli arbitri, designati direttamente dall' A.I.A., saranno di regione diversa da quella delle squadre in gara.

Per tutte le gare saranno designati assistenti arbitrali ufficiali.

G) NORME DI SVOLGIMENTO –GRADUATORIE

a) **Triangolari**

- La squadra che riposa nella prima giornata è stata determinata per sorteggio a cura della Segreteria della L.N.D., così come la squadra che disputa la prima gara in trasferta;
- riposerà nella seconda giornata la squadra che avrà vinto la prima gara o, in caso di pareggio, quella che avrà disputato la prima gara in trasferta;
- nella terza giornata si svolgerà la gara fra le due squadre che non si sono incontrate in precedenza.

Per determinare la squadra vincente si terrà conto, nell'ordine:

- a) *dei punti ottenuti negli incontri disputati;*
- b) *della migliore differenza reti;*
- c) *del maggiore numero di reti segnate;*
- d) *del maggior numero di reti segnate in trasferta;*

Persistendo ulteriore parità o nell'ipotesi di completa parità fra le tre squadre la vincente sarà determinata per sorteggio che sarà effettuato dalla Segreteria della Lega Nazionale Dilettanti.

b) **Gare di andata e ritorno ad eliminazione diretta**

Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare.

Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità, l'arbitro procederà a fare eseguire i calci di rigore secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti.

H) RINUNCIA A GARE

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0 - 3). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria di minimo 2.000,00 Euro. Verranno anche escluse dal prosieguo della manifestazione le Società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque, si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicato nei loro confronti l'art. 17 del C.G.S..

I) AMMISSIONE AL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 49, delle N.O.I.F. la squadra di Eccellenza vincitrice della Coppa Italia Dilettanti 2012/2013 - fase nazionale - acquisirà il titolo sportivo per richiedere l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D della stagione sportiva 2013/2014.

Qualora tale squadra avesse acquisito per meriti sportivi il diritto alla partecipazione al predetto Campionato, il titolo sportivo per richiedere l'ammissione allo stesso sarà riservato all'altra squadra finalista di Coppa Italia, purché anch'essa partecipante al Campionato di Eccellenza.

Nell'ipotesi, infine, in cui entrambe le finaliste, come sopra individuate, avessero già acquisito per meriti sportivi tale diritto, l'ammissione al Campionato Nazionale Serie D viene riservata, nell'ordine e con esclusione di diverse ulteriori assegnazioni:

- a) alla Società vincente di apposito spareggio fra le Società di Eccellenza eliminate nelle gare della fase di semifinale;
- b) alla Società semifinalista soccombente, nella previsione che l'antagonista abbia anch'essa acquisito, per proprio conto, il diritto alla partecipazione al Campionato Nazionale Serie D.

In tutte le ipotesi sopra previste, il diritto alla ammissione al Campionato Nazionale Serie D non viene riconosciuto qualora la Società interessata, pur partecipando al Campionato di Eccellenza, al termine della stagione sportiva 2012/2013 venga retrocessa nel Campionato di categoria inferiore.

L) MEDICO SOCIALE

Nelle gare della fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti riservata alle Società di Eccellenza, le Società ospitanti hanno l'obbligo di far presenziare in ogni gara un medico da esse designato, munito di documento che attesti l'identità personale e l'attività professionale esercitata e a disposizione della squadra ospitante e della squadra ospitata.

L'inosservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 18, comma 1, lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva. E' fatto altresì obbligo di avere ai bordi del campo di giuoco una ambulanza munita di defibrillatore.

M) ORDINE PUBBLICO

Si richiama l'attenzione sulle disposizioni contenute nell'art. 62, delle N.O.I.F., in materia di ordine pubblico, ed in particolare:

"Le Società, in occasione delle gare programmate sui propri campi di giuoco, debbono tempestivamente inoltrare richiesta alla competente Autorità perché renda disponibile la Forza Pubblica in misura adeguata. L'assenza o l'insufficienza della Forza Pubblica, anche se non imputabile alle Società, impone alle stesse l'adozione di altre adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni emanate dalla Lega Nazionale Dilettanti. L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara".

Si rammenta che la copia della richiesta di intervento della Forza Pubblica, inoltrata dalla Società ospitante alla competente Autorità, dovrà essere esibita all'arbitro prima dell'inizio della gara.

Per le gare della Fase Nazionale della Coppa Italia Dilettanti è fatto obbligo alle Società ospitanti di comunicare alla Società ospitata ed alle competenti autorità di pubblica sicurezza – sia del proprio luogo, sia del luogo della Società ospitata – il quantitativo massimo dei biglietti di ingresso al campo sportivo messo a disposizione delle stesse Società ospitate.

N) APPLICAZIONE REGOLAMENTI FEDERALI

Per quanto non previsto dal regolamento della Coppa Italia 2012/2013, si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.I.G.C., del Codice di Giustizia e del Regolamento della L.N.D.

+++++

Si rende noto, alle società interessate, che ogni comunicazione, in particolare quelle relative agli eventuali reclami previsti al punto C) del presente Comunicato, devono pervenire al seguente numero di FAX: 06/32822708. La pubblicazione dei Comunicati Ufficiali inerenti lo svolgimento della fase finale della Coppa Italia Dilettanti 2012/2013 avverrà sul sito web della L.N.D. all'indirizzo www.lnd.it.

PUBBLICATO IN ROMA IL 1° FEBBRAIO 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio